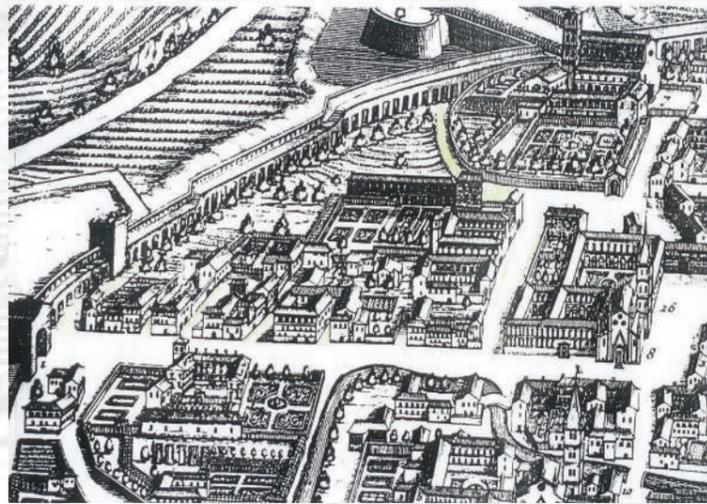


Area Tabasso: Porta storica della città di Chieri.

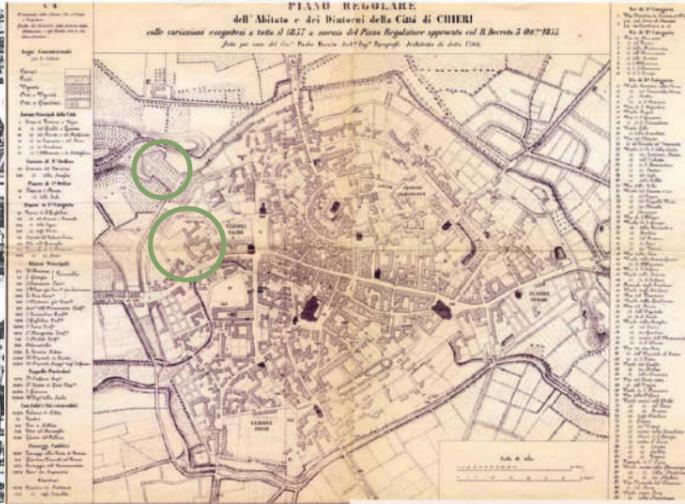
1682



Img 1: Zona del Vajro. Veduta di Chieri su disegno di T.Boronio da Theatrum Sabaudiae (Amsterdam, 1632)

Il complesso Tabasso si situa ai margini del centro storico lungo la "via maestra", ora Vittorio Emanuele, asse portante dello sviluppo urbano, compreso entro le due cerchie di mura, quella più interna della fine secolo XII (porta di S. Antonio) e quella più esterna datata fine secolo XII (Porta del Vajro), su cui venne inserito il bastione "della Mina" di forma a "Picca" nel corso del tardo Cinquecento.

1857-1859



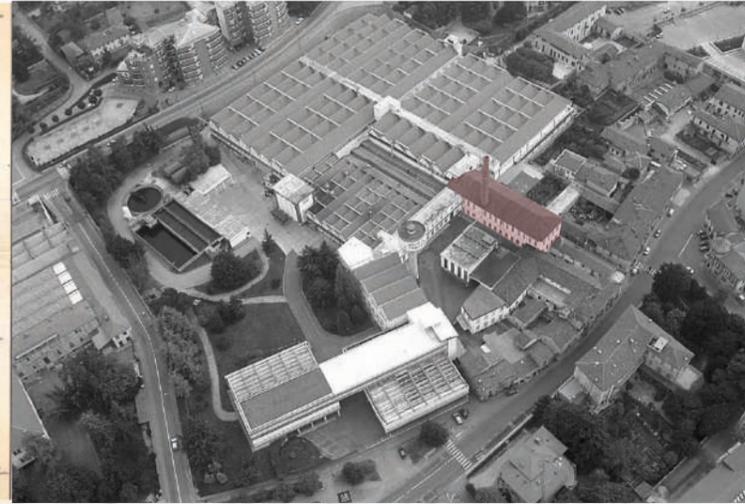
Img 2: Piano regolare dell'Abitato e dei Dintorni della città di Chieri. G. Burzio, 1857 (ASC-Chieri).



Img 3: Pianimetria Chieri metà XIX secolo. Archivio privato.

L'area di rispetto entro le mura e fuori le mura era stata moderatamente urbanizzata, in prevalenza lungo i bordi della via Maestra, durante il Cinquecento e il Seicento -vedi prefigurazione grafica urbana del Theatrum Sabaudie (1682)-. Sulla cortina a nord si aprono i percorsi di penetrazione dal fronte dell'isolato verso le aree coltivate comprese fino al perimetro murario. Nel settecento e Ottocento, viene consolidata la trasformazione (Catasto Rabbini, 1859).

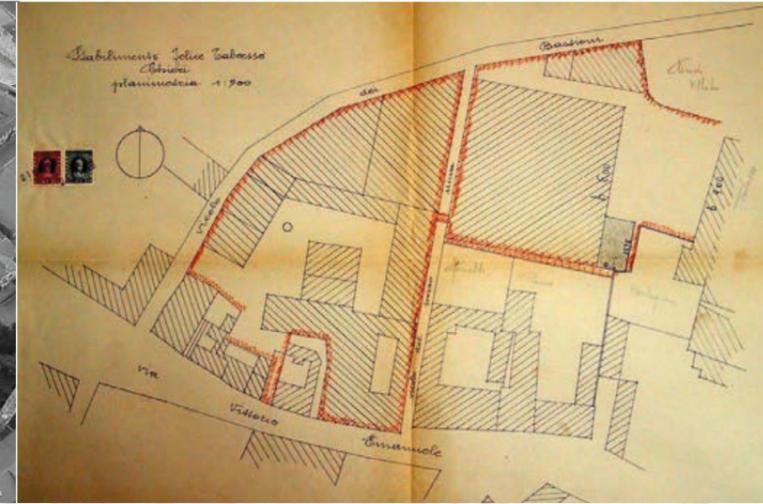
1884-1910



Img 4: Veduta aerea (prof. Arch Clara Bartollini Cesteri)

Primo impianto dell'opificio e successive trasformazioni. Costruzione del corpo di fabbrica con ciminiera a due piani originario, con orizzontamenti in voltine di perpendicolare alla via Vittorio Emanuele.

1941



Img 5: Pianimetria Tabasso 1941 (Ufficio Tecnico Comunale).

Nel 1941: ampliamento con la trasformazione del corpo a due piani originario, con orizzontamenti in voltine di laterizio su travetti metallici.